

CAPITOLO VI

LO SPAZIO DI VITA PSICOLOGICO COME SPAZIO IN SENSO MATEMATICO

Esempi di relazioni di tipo spaziale nello spazio di vita

Ogni qualvolta si deve rappresentare uno spazio di vita si cerca di mostrare che un uomo di una tale e tal altra natura si trova in una tale e tal altra situazione:

John è andato a sciare in montagna. Janek è il ragazzo di stalla del cocchiere di Sameschkin. Hedwig sta aspettando all'ufficio di polizia che le venga consegnato il suo passaporto. Henry è andato correndo qua e là per tre giorni come se fosse diventato matto. Gli era stato assicurato che egli avrebbe ottenuto un posto. Ora ha perso la sua occasione. Paul rifiuta tutti gli inviti. E' completamente seppellito dal suo lavoro. Egli siede al suo tavolo senza vedere nè sentire nulla. Jack è seduto sulla sedia di un dentista. Ha gli occhi chiusi e cerca di dimenticare che il dentista di fronte a lui sta preparando l'ago per una iniezione. La piccola Joan è appoggiata ad un cancello e sogna come il primo uomo venne giù dal cielo in una molto, molto piccola palla.

Tutte le rappresentazioni dello spazio di vita psicologico sono basate sul concetto fondamentale di una particolare persona in un particolare ambiente.

I dubbi cominciano a sorgere quando ci si chiede che cosa debba essere considerato come persona e cosa come ambiente, se cioè per es. gli abiti appartengono alla persona od all'ambiente. Ma comunque vengano elaborati i dettagli del confine tra ambiente e persona la concezione della persona in un ambiente è un concetto di «posizione» relativa. Il rapporto «persona-ambiente» e anche il concetto di «appartenenza» alla persona o all'ambiente, implicano categorie che in certo senso possono essere caratterizzate come spaziali.

